Libero
Dir. Resp.: Pietro Senaldi
www.datastampa.it
Tiratura: 75105 - Diffusione: 25982 - Lettori: 215000: da enti certificatori o autocertificati
30-APR-2018
da pag. 7
foglio 1
Superficie: 12 %

Massimo Zanon

«L'Iva più alta è un pericolo da scongiurare»

■■■ **Massimo Zanon, presidente di Confcommercio Veneto, siete preoccupati dal possibile accordo di tra 5Stelle e Pd?**

«Un governo di questo tipo difficilmente potrà essere di lunga gittata. Oltre a delle misure di ordinaria amministrazione ci sarà poco altro, anche se le cose minime vanno fatte. Il Paese non subirà quella modernizzazione di cui ha bisogno, perché inventando nuove formule legate alla rete e usando sempre meno le tradizioni c'è il rischio di rimanere con lo sguardo all'indietro».

Perché questa è un'intesa che non può funzionare?

«Si tratta di due forze politiche che non si intendono. Se continuano a guardarsi dall'alto verso il basso l'accordo non può durare a lungo. È evidente che siamo in una situazione dove dobbiamo ragionare diversamente da come abbiamo fatto finora».

Quali sono le vostre priorità?

«Noi chiediamo assolutamente che l'Iva non aumenti. Niente di più niente di meno. L'Iva non deve più pesare sulle imprese e di conseguenza sulle famiglie. Altrimenti le aziende chiudono. Inoltre, gli sprechi dello Stato devono essere assolutamente diminuiti».

Intanto l'Italia resta ancora senza governo...

«In questi ultimi anni miracoli non ne abbiamo visti né possiamo chiederli ora. Il fatto che ci troviamo senza un governo, però, ci preoccupa. Siamo preoccupati dal fatto che il Paese sia tenuto in ostaggio da visioni che, seppur lecite, non fanno il bene della nazione. In ogni caso, le elezioni non hanno dato risposte ai nostri bisogni: il voto del quattro marzo è stata una grande incompiuta. Il bisogno di avere un governo, del resto, è una delle prerogative che ogni Paese ha».

MA.SAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE